



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Lanusei

Provincia dell'Ogliastra

Comune di Tertenia

Vincolo idrogeologico

(Art.1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art.9 %Gestione delle aree a vincolo idrogeologico+

(Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i).

Relazione Generale

Il Direttore del Servizio

Dr.ssa Franca CONGIU



Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

PREMESSA

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R. n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art.9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Lanusei con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Tertenia

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del_30.07.09.

Descrizione generale: Tertenia è il paese più meridionale dell'Ogliastra. Si trova ai piedi del monte Giulèa, lungo la valle del Quirra, conta 3700 abitanti e ha una quota media di 121 metri sul livello del mare. Il suo territorio si estende per circa 117 kmq, e confina a nord e ovest con Gairo, Osini, Jerzu e Ulassai, a sud con le isole amministrative di Osini, Loceri, Lanusei mentre a est è limitato dal Tirreno con 12 km di costa.

Geomorfologia: La valle del Quirra comprende una piana alluvionale di depositi del quaternario, provenienti dalle diverse alture circostanti, con suoli adatti a svariate culture. Il corso d'acqua principale è il rio omonimo, con gli affluenti *Corongiu*, *Su santu*, e *Baccu Longu*; esso taglia il territorio in direzione nor-sud, mentre numerosi sono i ruscelli stagionali. Le vigne occupano circa la metà della superficie, l'area restante è utilizzata a pascolo o è ricoperta da macchia mediterranea.

La geologia del territorio è abbastanza varia e complessa: la catena sa Serru Mari, che separa il paese dal versante marittimo, il *Monte Cartuccedu* e il *Monte Ferru* (875 m) sono composti da rocce granitico-porfiriche rosee. Nella marina vi sono pianure e colline, lunghe spiagge (*Foxi Manna*, *Foxi e Murdegu*) e coste rocciose. Ad ovest, l'altopiano chiamato *Taccu* con punta massima in *Monte Arbu* (812 metri) e il più basso *Tacchixeddu* (720 metri) sono formazioni calcareo-dolomitiche tipiche della zona che sovrastano rocce prevalentemente scistose del paleozoico rappresentate dal complesso metamorfico ercinico ovvero dalle arenarie di San Vito+del Cambriano medio, costituito da quarziti, a seguire le metavulcaniti dell'ordoviciano medio e le metasiltiti e quarziti del caradociano., Si hanno inoltre dei lembi vulcanici del carbonifero costituiti da brecce andesitiche nei pressi di *Tacchixeddu* e nel *Monte Ferru*. Dal punto di vista idrologico l'area è interessata dal corso d'acqua di *Gilius* e



Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

Corongiu al confine con Ulassai. Tra le sorgenti ricordiamo quella di Cobingius, Su Cirdu sotto Tacchixeddu, Is Seddas, Sa Abba Vitania.

Climatologia: Il clima è tipicamente mediterraneo con estati calde e siccitose, con inverni piovosi ma di non eccessiva abbondanza; le piogge sono concentrate e più abbondanti nel periodo autunnale, facendo registrare un regime pluviometrico del tipo AIPE. Le piogge sono assenti o quasi nel periodo giugno - settembre. Le precipitazioni sono caratterizzate da una media annua di 870 mm concentrate prevalentemente nel periodo novembre-aprile, la massima media invernale è di 347 mm mentre la precipitazione minima estiva è di 27 mm (stazione pluviometrica di Tertenia). Per quanto riguarda temperature medie annue abbiamo una T max di 25/26°C, una T min di 5,4°C e una T med. 13°C

Vegetazione: La vegetazione naturale è caratterizzata dall'alternanza di formazioni a macchia bassa a cisto, che rappresentano forme di degrado estremo dell'originaria copertura forestale dovute al passaggio di incendi e al pascolo successivo mentre si riscontra la presenza di formazioni più evolute come la macchia media e alta a corbezzolo pura o mista con leccio e altre componenti della macchia mediterranea, nelle condizioni di minor degrado, fino ad arrivare alle leccete miste localizzate nei canaloni risparmiati dal passaggio degli incendi o dove trovano migliori condizioni edafiche favorevoli per lo sviluppo e presso le formazioni calcaree isolate e presenti soprattutto nella parte settentrionale del territorio (i cosiddetti %acchi+) e alle sugherete pure o miste con leccio e altre componenti della macchia mediterranea diffuse preferibilmente su quote inferiori rispetto alle leccete e su terreni derivati da scisti o graniti.

Motivazione del vincolo: applicazione art.9 delle Norme di attuazione del PAI.

Come riportato nelle schede intervento allegate al PAI I fenomeni di Tertenia non sono direttamente connessi con il centro abitato ma sono legati a parti del suo territorio. Alcune frane come quella di Talentinu e quella di Calada San Marco sono legate ai soliti fenomeni dei %acchi+ e in questo caso non sottopongono direttamente a rischio gli insediamenti. La frana di Talentino riguarda un sistema instabile in un'area posta alle spalle dell'abitato e a monte della Vecchia miniera di Talentinu. La frana di Calada San Marco è giunta ai limiti della SS 125 senza creare problemi. Alcuni altri problemi sono presenti nel settore della sella che scavalca la strada che conduce alla marina. Si tratta di fenomeni di versante di ridotta entità ma che sottopongono a rischio l'unica strada statale dell'area Il sito di Arcu



Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

de Sarrala è caratterizzato da una situazione di vegetazione degradata per eventi di varia natura e da versanti fortemente acclivi. Su tale condizione si è inserita una ristrutturazione della strada per la Marina che ha portato alla compresenza di 2 tracciati differenti e a situazioni non particolarmente funzionali, ne paesaggisticamente ne geologicamente. La situazione è complicata da una strada a fondo naturale posta, nello stesso versante dei tornanti, sopra la provinciale.

I fenomeni verificatisi sono dovuti a distacchi e rotolamenti, alla scarsa copertura vegetale ed alle scarpe artificiali prive di sistemazioni.

Allegati:

- 1. Descrizione dei confini delle aree da vincolare**
- 2. Elenco particelle catastali da vincolare**
- 3. Cartografia: scala 1:10.000**